Bur n. 158 del 13/11/2026

(Codice interno: 595341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 20778 del 30 ottobre 2026

Discarica per rifiuti inorganici non pericolosi ubicata in località Brugiane in Comune di Montecchio Precalcino (VI). Autorizzazione Integrata Ambientale per attività Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. lgs. n. 152 del 2006 s.m.i. rilasciata con Decreto del Direttore Della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 121 del 13.04.2026. Gestore: Silva Srl, con sede legale in Via Terraglioni 50 in comune Montecchio Precalcino (VI) - C.F./P.IVA: 03219800269. Approvazione revisione n. 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e correzione errori materiali Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio (DDR) n. 121 del 13.04.2026.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la revisione n. 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), acquisito ai prott. nn. 300654, 300666 e 300677 del 01.06.2026 e si rettificano alcuni errori materiali rinvenuti nell'allegato A al decreto 121/2026, aggiornandolo opportunamente anche per tener conto di alcune modifiche intervenute relativamente alle condizioni dell'autorizzazione.

Il Direttore

Provvedimenti amministrativi di riferimento

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Ambiente (DDR) n. 323 del 05.11.2024, con il quale è stata rilasciata al CO.STEF. Consorzio Smaltimento Terre di Fonderia l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla discarica di cui all'oggetto, a conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo attivato su istanza di parte;

RICHIAMATO altresì il Decreto n. 280 del 13.08.2025 con il quale è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 323/2024 a seguito della comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, relativa alla realizzazione di un impianto di trattamento del percolato a servizio della della discarica;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 121 del 13.04.2026 si è provveduto alla volturazione e sostituzione del DDR n. 323 del 05.11.2024 smi a favore della Società Silva S.r.l.;

CONSIDERATO in particolare il punto 32 dell'Allegato A al suddetto provvedimento, con il quale è stata prescritta la presentazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) aggiornato contestualmente alla trasmissione del collaudo funzionale dell'impianto di trattamento del percolato già autorizzato con il sopra richiamato decreto n. 280 del 13.08.2025;

Iter procedimento

PRESO ATTO che con nota acquisita ai prott. nn. 300654, 300666 e 300677 del 01.06.2026 la società Silva S.r.l., in qualità di nuovo gestore della discarica di cui trattasi, ha trasmesso il collaudo funzionale dell'impianto di trattamento del percolato e copia della revisione n. 13 del PMC;

DATO ATTO che con nota prot. n. 321878 del 10.06.2026 l'UO Ciclo dei Rifiuti ed Economia circolare della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha chiesto alla Provincia di Vicenza di attivare, con l'avvalimento di ARPAV, le attività di verifica e controllo preventivo in relazione al collaudo trasmesso;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 356649 del 18.06.2026 la Provincia di Vicenza ha comunicato la presa d'atto del collaudo funzionale a firma del dott. Amos Cardinali datato 27.05.2026 nel quale viene attestato "l'esito positivo del collaudo in quanto l'impianto risulta rispondente a in tutti i suoi aspetti a quanto previsto in fase di progettazione ed autorizzazione" e della documentazione allegata;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. n. 393568 del 29.06.2026 l'ARPAV - Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche - U.O. Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi OVEST ha comunicato che il gestore aveva recepito, nel PMC trasmesso, quanto richiesto al punto 32 del DDR n. 121/2026, ma "in relazione al panel analitico per i composti PFAS sul percolato trattato (scarico finale), la Tabella 1.1.5 bis rimanda all'elenco a pag. 7 del PMC (rev. 13), dove sono riportati però solo i composti PFAS per i quali l'AIA stabilisce valori limite allo scarico in fognatura: al riguardo si ritiene invece che la Ditta debba ripristinare quanto riportato a pag. 7 della precedente revisione del PMC (rev. 12), dove si fa riferimento all'elenco di PFAS di cui alla nota della Regione Veneto prot. n. 261915 del 30.05.2024 avente oggetto "Monitoraggio composti PFAS post D. Lgs. n. 18/2023 nelle matrici a base acquosa. Comunicazioni", ossia l'elenco delle sostanze PFAS riportato alla voce "somma di PFAS" dell'Allegato 3 del D.lgs. n.18/2023 Parte B punto 3, che si chiede altresì di integrare con i parametri 4:2 FTS (4:2 FluoroTelomerSulfonate) e 8:2 FTS (8:2 FluoroTelomerSulfonate)";

DATO ATTO che con nota regionale prot. n. 472529 del 19.08.2026 è stato chiesto di trasmettere una nuova revisione del PMC, nella quale sia ripristinato, come da indicazioni di ARPAV, il paragrafo "Attività di monitoraggio dei PFAS" (pagina 7

della rev. 13 del PMC), conformemente a quanto previsto nel medesimo paragrafo della rev. 12 del PMC e, contestualmente, è stato avviato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990, il procedimento amministrativo per l'approvazione del PMC stesso;

DATO ATTO che con nota prot. n. 474461 del 20.08.2026 l'UO Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, ferma restando la nota prot. n. 472529/2026, ha preso atto dell'esito positivo delle verifiche condotte sul collaudo funzionale di cui sopra;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 494979 del 03.09.2026 il gestore ha trasmesso:

- copia del PMC rev. 14 aggiornato secondo le indicazioni di ARPAV;
- attestazione dell'avvenuto assolvimento degli adempimenti fiscali previsti dal D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii.

Considerazioni finali e conclusioni

RITENUTO di approvare, il PMC rev 14 trasmesso da Silva S.r.l. con nota recepita al prot. n. 494979 del 03.09.2026;

CONSIDERATO che nell'allegato A al decreto di volturazione n. 121/2026, relativamente ai punti dal n. 22 al 32 sono stati rilevati errori materiali riferiti ad alcuni richiami incrociati dei punti del decreto;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del punto 31 dell'Allegato A al decreto n. 121/2026, a decorrere dalla trasmissione del collaudo funzionale dell'impianto di trattamento del percolato, intervenuta con nota del 29.05.2026, acquisita ai prott. nn. 300654, 300666 e 300677 del 01.06.2026, sono divenuti applicabili nuovi limiti allo scarico in fognatura, nonché differenti modalità di verifica del rispetto dei medesimi, con conseguente cessazione dell'efficacia delle modalità e dei limiti previsti ai punti da 22 a 30 del medesimo decreto;

DATO ATTO che anche il punto 33 del medesimo allegato, in quanto riferito a una precedente versione del PMC, successivamente sostituita dalla versione attualmente oggetto di approvazione, ha perso efficacia;

RITENUTO pertanto, nell'ottica di un complessivo riordino e aggiornamento delle disposizioni del provvedimento, di sostituire integralmente l'Allegato A al decreto n. 121/2026;

VISTO il paragrafo B dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2721/2014 il quale prevede, tra l'altro, che "Ad ogni eventuale modifica dell'attività, con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere un'esplicita integrazione alla polizza già prestata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente";

RITENUTO che quanto approvato con il presente provvedimento non costituisca una "modifica dell'attività" di gestione dei rifiuti di cui alla DGRV n. 2721/2014 sopra richiamata;

RITENUTO non necessario, pertanto, prescrivere l'integrazione della fideiussione già prestata, fermo restando che il soggetto beneficiario della stessa può, qualora lo ritenga necessario, richiedere tale integrazione sotto forma di nuova fideiussione o di appendice al contratto esistente;

DATO ATTO che il beneficiario delle garanzie finanziarie è individuato dalla richiamata DGRV n. 2724/2014 nella Provincia competente per territorio;

RITENUTO che, per il rilascio del presente provvedimento, non sia necessario il versamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006 e al Regolamento Regionale n. 1 del 09.01.2025 in quanto l'aggiornamento del PMC è stato prescritto da questa Amministrazione;

VERIFICATO che con nota acquisita al prot. n. 494979 del 03.09.2026 il proponente ha trasmesso la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01231116960217 per il rilascio del presente provvedimento;

PRESO ATTO della riorganizzazione delle strutture regionali in conseguenza dell'avvio della XII^ Legislatura, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR n. 312/2026 relativa all'articolazione di Aree e Direzioni, DGR n. 562/2026 relativa all'articolazione delle Unità organizzative, nonché DGR n. 419/2026, DGR. n 531/2026 e DGR n. 627/2026 di nomina dei direttori;

Norme di riferimento

VISTI il D.Lgs. n. 36/2003 e il D.Lgs. n. 152/2006, e loro smi.;

VISTA la L. n. 241/1990 smi. in materia di procedimento amministrativo;

VISTE la L.R. n. 33/1985 smi., la L.R. n. 3/2000 e smi, la L.R. n. 12/2024;

VISTA la DGRV n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

VISTO il Regolamento Regionale n. 01/2025 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento.

2. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo - rev. 14 trasmesso da Silva S.r.l. con la nota acquisita al prot. n. 494979 del 03.09.2026.
3. di sostituire l'Allegato A al decreto n. 121 del 13.04.2026 con l'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 472529 del 19.08.2026;
5. di far salve, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, le indicazioni, le prescrizioni e gli allegati contenuti nel decreto n. 121/2026 già richiamato;
6. di comunicare il presente provvedimento a Silva S.r.l., alla Provincia di Vicenza, ad ARPAV, a Viacqua S.p.A e al Comune di Montecchio Precalcino (VI);
7. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
9. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Matteo Lizier

(seguono allegati)

- [1] ALLEGATO A.PDF